

Prot. n°58/22/CNTP

Roma, 19 Gennaio 2022

Al Signor Provveditore Regionale per la Puglia e Basilicata
Dr. Giuseppe MARTONE
BARI

E, per Conoscenza

Al Signor Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del DAP
Dr. Massimo PARISI
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio IV
Relazioni Sindacali - DAP
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio X
Sicurezza e Traduzioni - DAP
D.ssa Debora MIELI
ROMA

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Coordinatore Interregionale
USPP Puglia e Basilicata
Sig. Vito MESSINA
MATERA

OGGETTO: Criticità Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Trani.-

Signor Provveditore,

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, questo Coordinamento dell'Unione Sindacati di Polizia Penitenziaria (USPP), intende porre alla Sua attenzione la situazione del Nucleo di Trani che da quanto segnalato soffre di una carenza di personale importante che incide negativamente sui servizi assegnati.

Senza mettersi a fare i "conti della serva" che codesta A.D. già conosce pienamente in virtù dei contenuti di una Sua missiva inviata alle OO.SS. il 13/01/2022, si ritiene non più rinviabile la questione giacchè sta incidendo tanto sulla tenuta dei servizi con il serio rischio che gli stessi non possano essere assicurati, quanto sui diritti soggettivi del personale preposto al Nucleo che tanto per fare un esempio assicurerebbe le attività di piantonamento in completa violazione dell'art. 8 A.N.Q. stipulato in data 24/03/2004.

Oltre a questo, si deve tenere conto che il N.T.P. Trani da tempo utilizza il suo personale per la celebrazione delle utenze in MVC, dando a nostro avviso un aiuto concreto all'Istituto Penitenziario, oltre a fornire regolarmente unità al quadro permanente ogni qualvolta vi è la necessità.

Si deve rammentare che il Nucleo, seppur articolazione locale **rimane funzionalmente dipendente dall'UST competente per territorio** (..... le eventuali esigenze connesse al carico di lavoro del livello locale sono coordinate dall'UST - *§.1 STRUTTURE del Modello Operativo*). Ne consegue che il PRAP Puglia e Basilicata, cosciente delle difficoltà operative del Nucleo non può rimanere inerte ma dovrà adottare le opportune soluzioni.

Inoltre pare che codesta A.D. abbia riavviato le ispezioni semestrali e sarebbe assolutamente indispensabile partecipare le risultanze di tali attività ai Responsabili dei NN.TT.PP., poiché sicuramente conoscere un punto di vista diverso aiuta nella crescita e nella ottimizzazione delle risorse.

In ultimo con riferimento al contesto operativo di Trani (due plessi penitenziari nella città e una REMS in provincia) si chiedono le motivazioni attraverso le quali pur rientrando il contesto citato nelle previsioni di cui all'art. 6 comma 3 D.M. 08/02/2012, la S.V. non ha inteso e non intenda creare un Servizio ex art. 31 D.P.R. 82/99.

Per quanto sopra esposto, si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.-

IL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO

Consigliere Nazionale USPP

Umberto DI STEFANO

